

# PROCEDURA 06.01 PROGETTAZIONE DIDATTICA

## INDICE DEI CONTENUTI

1.	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE
2.	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO
3.	MODALITÀ OPERATIVE PER LA PROGETTAZIONE E SVILUPPO DEL SERVIZIO DIDATTICO

## REVISIONI

N° REV.	DATA APPROV.	DESCRIZIONE
00	15/09/23	Prima Emissione UNI EN ISO 9001:2015
Verificata il 15/09/23 RSGQ	Approvata il 15/09/23 DS	Emessa il 15/09/23 RSGQ

## 1. Scopo e campo di applicazione

Nel sistema di gestione Quali.For.Ma la progettazione e lo sviluppo del servizio sono riferiti al complesso delle attività che riguardano l'attuazione dell'offerta formativa relativa ai percorsi di istruzione CMN e CAIM, dalla fase della sua pianificazione fino alla fase preliminare della erogazione. Nella progettazione e sviluppo il "servizio" è considerato nella sua unicità anche se le diverse componenti del sistema (DGOSV e istituti scolastici) svolgono ruoli differenziati. La DGOSV partecipa alla progettazione esclusivamente in relazione alle funzioni di indirizzo e di coordinamento. Le Direzioni

delle istituzioni scolastiche si occupano invece delle attività specifiche del presente requisito, definendo modalità e condizioni.

A tal proposito, lo scopo di questa procedura è quello di definire, in modo operativo:

1. Le modalità e le azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi;
2. Le tempistiche, ovvero il piano delle attività da attuare per la progettazione del servizio (riportate nel Mod. GQ 01/06.01);
3. I criteri e le modalità per la verifica e il riesame della progettazione;
4. I criteri e le modalità per il monitoraggio dell'avanzamento (progresso) della progettazione;
5. I criteri e le modalità per la validazione della progettazione

La procedura si rivolge alle discipline dei percorsi CMN e CAIM coinvolte dalle Tavole Sinottiche, nello specifico Logistica, Scienza della Navigazione, Elettrotecnica, Macchine, Diritto, Inglese e Matematica e Complementi.

Gli elementi in OUTPUT alla progettazione, che rappresentano quindi l'obiettivo finale del processo, sono i seguenti:

- Programmazioni didattiche approvate dai dipartimenti;
- Infrastrutture e strumenti a supporto della didattica;
- Progetti annuali correlati: PCTO, testimonianze di esperti, conferenze.

## 2. Documentazione di Riferimento

MSGQ cap.8.3	PROGETTAZIONE E SVILUPPO DEL SERVIZIO
Mod. GQ 01/06.01	SCHEDA PIANIFICAZIONE PROGETTO
Mod. GQ 02/06.01	DOCUMENTO PROGETTAZIONE DIDATTICA
----	MODULO PROGRAMMAZIONE PER INDIRIZZO
----	MODULO PROPEDEUTICITA' DISCIPLINE AFFINI

## 3. Modalità operative per la progettazione e sviluppo del servizio didattico.

### 3.1 PIANIFICAZIONE DELLA PROGETTAZIONE E SVILUPPO DEL SERVIZIO DIDATTICO

La Pianificazione della progettazione e sviluppo del servizio didattico viene effettuata all'inizio di ogni anno scolastico ed ha lo scopo di stabilire un cronoprogramma di attività che vanno dalla stesura della prima bozza del progetto didattico sino alla validazione in post-erogazione di quest'ultimo.

La Pianificazione viene esplicitata attraverso il Mod. GQ 01/06.01 (Scheda Pianificazione Progetto) che definisce, nel dettaglio:

- le fasi della progettazione didattica (prima riunione, prima elaborazione programmazione didattica e verifica, approvazione in pre-erogazione, riesame, analisi del progresso, validazione in post erogazione, ecc.);
- i tempi di attuazione delle singole fasi;
- i responsabili delle diverse fasi;
- riferimenti a eventuale documentazione;
- controllo delle fasi e del rispetto delle tempistiche.

Il Mod. GQ 01/06.01 viene redatto dal RDP in collaborazione con le altre funzioni di sistema e sulla base delle deliberazioni degli organi competenti. È aggiornato periodicamente con lo stato di avanzamento delle varie fasi previste per la realizzazione del progetto.

### 3.2 INPUT ALLA PROGETTAZIONE E SVILUPPO

La progettazione del servizio didattico viene avviata a partire da una serie di elementi in input, provenienti da più fronti, sia interni che esterni, che sono di seguito elencati:

- Atto d'Indirizzo e PTOF;
- Normative cogenti;
- Piani di studio (cd. "Tavole Sinottiche") e Linee Guida Ministeriali;
- Moduli delle esigenze formative dei dipartimenti affini/concorrenti nel triennio;
- Esiti delle progettazioni didattiche dell'anno precedente;
- Note e NC delle progettazioni didattiche dell'anno precedente;
- Curricolo Educazione Civica;
- Indicazioni generali della DGOSV;
- Contesto di riferimento e partner esterni;
- Infrastrutture e strumenti a supporto della didattica;

L'evidenza e il controllo dei fattori in input sopra elencati viene resa attraverso il modulo "PROGETTAZIONE DIDATTICA".

### 3.3 REDAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

La progettazione didattica si compone di più fasi attraverso le quali si giunge alla redazione della programmazione didattica, conforme ai requisiti normativi e alle esigenze derivanti dagli altri elementi in input, che sono così sintetizzate:

1. In fase di avvio dell'anno scolastico, il RPD convoca in riunione i dipartimenti affinché possano essere fornite istruzioni operative per la stesura delle programmazioni didattiche nonché condivisi tutti gli elementi in input alla progettazione, in particolare quelli di nuovo ingresso o che hanno subito delle modifiche rispetto all'anno precedente.
2. I docenti dei dipartimenti provvedono, sulla base delle indicazioni fornite nella riunione preliminare, a redare una prima versione della programmazione didattica.
3. Controllo, da parte di RDP, RSGQ e DS, della proposta di programmazione didattica fornita dai Dipartimenti e produzione, a cura del RDP, di report delle eventuali azioni da attuare al fine di rendere il progetto rispondente ai requisiti in input.
4. Stesura delle programmazioni didattiche definitive da parte dei Dipartimenti.
5. Redazione, da parte di ogni singolo docente, della programmazione per classe curvata sulle esigenze e caratteristiche dello specifico gruppo di discenti.
6. Pubblicazione delle programmazioni per classe/disciplina nel sito istituzionale.
7. Validazione delle programmazioni definitive (in pre-erogazione) in sede di Collegio Docenti.
8. Verifiche e riesami;
9. Validazione in pre e post-erogazione;

### 3.4 CONTROLLI DELLA PROGETTAZIONE E SVILUPPO

Tutte le fasi relative alla progettazione e sviluppo sono sottoposte a controllo, finalizzato a verificare la completezza, la realizzabilità, la coerenza del progetto con gli obiettivi generali e ad assicurare che i successivi output siano compatibili con i relativi requisiti in ingresso.

I controlli si realizzano attraverso il riesame, la verifica e la validazione come indicato nel Mod. GQ 01/06.01 (Scheda Pianificazione Progetto).

### 3.4.1 VERIFICA

La verifica della progettazione e dello sviluppo ha lo scopo di assicurare che gli elementi in uscita dalla progettazione (output) siano compatibili ed adeguati con i relativi requisiti in ingresso (input).

Le attività di verifica vengono eseguite dal RDP e dal RSGQ due volte ad anno scolastico, al termine del primo quadrimestre e successivamente al termine delle lezioni, secondo quanto predisposto nel Mod. GQ 01/06.01 (Scheda Pianificazione Progetto). La verifica ha lo scopo di:

- Verificare lo stato di avanzamento delle attività didattiche rispetto a quanto programmato, sia in termini di tempo che di modalità;
- Verificare la conformità, in termini di tempi e modalità, tra quanto programmato e quanto effettivamente erogato;
- Esaminare eventuale documentazione prodotta dai soggetti coinvolti;
- Verificare l'adeguatezza e l'idoneità delle infrastrutture, attrezzature didattiche, strumenti di lavoro e dell'attuazione di eventuali piani di approvvigionamento e/o adeguamento delle risorse.

Risultano degli INDICATORI DI CONTROLLO DEL PROCESSO per valutare il successo del progetto formativo:

<i><b>Indicatore di processo</b></i>	<i><b>Definizione</b></i>
Indice di successo dei piani della progettazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progresso programmazioni piattaforma SIDI;</li> <li>▪ Percentuale di alunni con votazione sospesa;</li> <li>▪ Percentuale alunni che accedono alle classi successive.</li> </ul>
Indice di gradimento del progetto da parte dell'utenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Percentuale di utenti soddisfatti rispetto al totale degli utenti (valutata in fase di riesame della direzione)</li> </ul>

Nel caso in cui la verifica fornisca esiti negativi o vengano riscontrate anomalie e/o criticità, le eventuali modifiche alla progettazione e sviluppo sono definite e trattate con apposito riesame.

Il RDP registra le gli elementi essenziali emersi nella verifica della progettazione nel Mod. GQ 01/06.

### RIESAME

Il riesame è finalizzato a consolidare il corretto sviluppo delle attività di progettazione e la conformità del loro risultato agli obiettivi definiti. L'attività di riesame viene condotta da RDP, RSGQ e DS secondo le tempistiche indicate nel Mod. GQ 01/06. Il riesame ha lo scopo di:

- Valutare se i risultati della progettazione e sviluppo soddisfino i requisiti iniziali in input:
  - Avanzamento dei progetti e rispetto delle tempistiche;
  - Reale fattibilità del progetto;
  - Rispetto di tutti gli elementi in input;
  - Reale disponibilità di risorse e mezzi.
- Attivare azioni per la gestione delle criticità o debolezze emerse nelle attività di verifica;
- Effettuare eventuali modifiche
- Individuare eventuali criticità e trovare le opportune soluzioni di miglioramento al fine di garantire il successo del servizio didattico.

Il RDP registra gli elementi essenziali del riesame nel Mod. GQ 01/06.01/02 nonché tutte le azioni che vengono attivate a seguito del riesame stesso, comprensive di responsabilità e scadenze assegnate.

### VALIDAZIONE

La validazione della progettazione va eseguita sul "prodotto finale" della progettazione e sviluppo e si concretizza nel riscontro dell'idoneità del servizio, così come progettato, alle finalità precipue e alla soddisfazione dei requisiti. Per "prodotto finale" si intende il complesso delle attività inerenti il servizio didattico come pianificato.

La validazione del prodotto finale viene effettuata in due fasi, prima e dopo l'erogazione dell'intervento formativo, secondo quanto riportato nel Mod. GQ 01/06:

- Validazione pre-erogazione: avviene al termine del processo di progettazione. In questa fase, l'IRDP effettua un'analisi delle programmazioni didattiche predisposte dai dipartimenti al fine di valutare la coerenza tra il servizio didattico progettato e quanto atteso in relazione a tutti i requisiti in input e alle aspettative degli utenti e delle parti interessate. La validazione pre- erogazione viene effettuata/formalizzata dal DS in sede di Collegio Docenti attraverso l'approvazione delle programmazioni didattiche.
- Validazione post-erogazione: viene effettuata dopo il termine delle lezioni e ha lo scopo di valutare il successo del servizio didattico e del progetto formativo in termini di efficacia, efficienza e fattibilità. Viene effettuata attraverso l'utilizzo di appositi indicatori di valutazione, tra i quali:
  - o N° di moduli svolti rispetto a n° di moduli programmati. Si ritiene accettabile un valore uguale o maggiore al 85%;
  - o N° di alunni promossi, respinti o sospesi;
  - o N° di alunni con valutazione finale insufficiente per singola disciplina;
  - o N° di interventi/percorsi di recupero erogati rispetto a quelli programmati;
  - o Risultati prove parallele.

La validazione post-erogazione viene formalizzata dal DS durante il Collegio Docenti di chiusura anno scolastico sulla base delle evidenze raccolte.

#### MODIFICHE

Le modifiche alla progettazione possono derivare:

- Da un'analisi dei risultati derivanti dalle attività di controllo messe in atto in sede di verifica e riesame;
- Dai risultati emersi in fase di validazione, con particolare riguardo alla validazione post-erogazione;
- Da un'analisi dei monitoraggi previsti sulla erogazione del servizio, non solo in caso di criticità riscontrate ma anche in relazione a eventuali opportunità di miglioramento;
- Da input interni, come proposte dei singoli docenti e/o dei dipartimenti;
- Da input esterni (segnalazioni dell'utenza).

Le modifiche alla progettazione devono essere approvate dai soggetti/organismi competenti in maniera da continuare a garantire la conformità con i requisiti in ingresso. A questo proposito, è svolta una analisi dei rischi/opportunità connessi all'impatto delle modifiche (Annex – All. 2).

Delle modifiche alla progettazione sono conservate informazioni documentate.